

e rispose di attendere serenamente il risultato delle misure governative.

Pochi giorni dopo l'amministrazione veniva sciolta e il Ministro di A. G. C. inoltrava denuncia all'autorità giudiziaria in base all'appunto di cui sopra si è parlato.

L'istruttoria compiuta a Reggio Emilia perveniva ad appodare i primi elementi di fatto in contravvenzione alla legge 1902, e pur riconoscendo che alcun danno materiale era derivato alla Banca, in quanto il maggiore interesse somministrato dalla Banca di Reggio Emilia sul conto corrente coll'agenzia della Banca di questa Città aveva arrecato reale vantaggio finanziario all'Istituto, deferiva al giudizio il Presidente del tempo, Avv. Formelli, il Direttore, Dott. Carlo Chiappori, e l'Appellatore, Reg. Campione. Il giudizio, fatto dapprima al 30 aprile del cor. anno, è stato rinviato al 18 del mese in corso.

Come si vede, obiettivamente, al fatto non può attribuirsi alcuna gravità,